



**ISTITUTO COMPRENSIVO “DON PIERLUIGI DI PIAZZA”  
POZZUOLO DEL FRIULI  
– Provincia di Udine –**

Istituzione scolastica dotata di personalità giuridica

Codice fiscale: 94127220302 – via V° Novara, 10/c - 33050 POZZUOLO del FRIULI (UD)

E-mail: [udic855008@istruzione.it](mailto:udic855008@istruzione.it) - PEC: [udic855008@pec.istruzione.it](mailto:udic855008@pec.istruzione.it) -

codice meccanografico: UDIC855008

tel. 0432/652582 - fax 0432/665435

Prot. n. vedi segnatura

Pozzuolo del Friuli, 23/02/2023

**Oggetto:** Determina per l'affidamento diretto del servizio di uscita didattica/visita guidata/viaggio di istruzione della durata di tre giorni con destinazione Torino, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lettera a), del D.L. 76/2020, per un importo contrattuale pari a € 12.005,00 (IVA già assolta), CIG: Z5E39FE8DF,

**IL DIRIGENTE SCOLASTICO**

VISTO il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, recante «Nuove disposizioni sull'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato»;

VISTA la L. 15 marzo 1997, n. 59, concernente «Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa»;

VISTO il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, concernente «Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della L. 15/03/1997»;

VISTO il Decreto Interministeriale 28 agosto 2018, n. 129, recante «Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107»;

VISTO il D.Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001, recante «Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche» e successive modifiche e integrazioni;

TENUTO CONTO delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del D.Lgs. n. 165/2001, dall'articolo 1, comma 78, della L. n. 107/2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato D.L. n. 129/2018;

VISTO il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) deliberato per il periodo 2022-2025 con delibera n. 117 del 26/11/2021 e le modifiche annuali (delibera da C.I. n. 34 del 21/12/2022 e delibera C.D. n. 23 del 21/12/2022);

VISTO il Programma Annuale 2023 approvato con delibera n. 44 del 11/01/2023;

VISTA la L. 7 agosto 1990, n. 241, recante «Nuove norme sul procedimento amministrativo»;

**Firmato digitalmente da Elena Venturini**

VISTO il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recante «Codice dei contratti pubblici»;

VISTO il D.L. 16 luglio 2020, n. 76, recante «Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale», convertito in L. 11 settembre 2020, n. 120;

VISTO il D.L. 31 maggio 2021 n. 77, recante «Governance del Piano Nazionale di rilancio e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure», convertito in Legge n. 108 del 29 luglio 2021;

VISTO in particolare, l'art. 1, comma 2, lett. a), del D.L. 76/2020, come modificato dal D.L. n. 77/2021 convertito in Legge n. 108/2021, ai sensi del quale «Fermo quanto previsto dagli articoli 37 e 38 del decreto legislativo n. 50 del 2016, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento delle attività di esecuzione di lavori, servizi e forniture, nonché dei servizi di ingegneria e architettura, inclusa l'attività di progettazione, di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016 secondo le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 139.000,00 euro. In tali casi la stazione appaltante procede all'affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, fermi restando il rispetto dei principi di cui all'articolo 30 del codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, e l'esigenza che siano scelti soggetti in possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento, anche individuati tra coloro che risultano iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante, comunque nel rispetto del principio di rotazione [...]»;

VISTO altresì in particolare l'art. 1, comma 3, del D.L. 76/2020, il quale prevede che «Gli affidamenti diretti possono essere realizzati tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga gli elementi descritti nell'articolo 32, comma 2, del decreto legislativo n. 50 del 2016 [...]»;

VISTO l'art. 32, comma 2, del D.Lgs. 50/2016, il quale stabilisce che «[...] la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti»;

VISTE le Linee Guida A.N.AC. n. 4, recanti «Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici»;

VISTO l'art. 45, comma 2, lett. a), del D.L. 129/2018, il quale prevede che «Al Consiglio d'Istituto spettano le deliberazioni relative alla determinazione, nei limiti stabiliti dalla normativa vigente in materia, dei criteri e dei limiti per lo svolgimento, da parte del dirigente scolastico, delle seguenti attività negoziali: a) affidamenti di lavori, servizi e forniture, secondo quanto disposto dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e dalle relative previsioni di attuazione, di importo superiore a 10.000,00 euro»;

VISTO l'art. 1, comma 449, della L. 27 dicembre 2006, n. 296, come modificato dall'art. 1, comma 495 della L. n. 28 dicembre 2015, n. 208, il quale prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;

VISTO l'art. 1, comma 583, della L. 27 dicembre 2019, n. 160, ai sensi del quale, fermo restando quanto previsto dal succitato art. 1, commi 449 e 450, della L. 296/2006, le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi compresi gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi attraverso gli accordi quadro stipulati da Consip S.p.A. o il Sistema Dinamico di Acquisizione (SDAPA) realizzato e gestito da Consip S.p.A.;

DATO ATTO della non esistenza di Convenzioni Consip attive in merito a tale merceologia;

DATO ATTO che, nell'ambito degli Accordi Quadro stipulati da Consip S.p.A. e dello SDAPA realizzato e gestito da Consip S.p.A., non risultano attive iniziative aventi ad oggetto interventi comparabili con quelli da affidare con la presente procedura;

VISTO l'art. 31, comma 1, del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede l'individuazione di un responsabile unico del procedimento (RUP) per ogni singola procedura di affidamento;

VISTE le Linee guida A.N.AC. n. 3, recanti «Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni»;

RITENUTO che la Dott.ssa Elena Venturini, DS dell'Istituzione Scolastica, risulta pienamente idoneo a ricoprire l'incarico di RUP per l'affidamento in oggetto, in quanto soddisfa i requisiti richiesti dall'art. 31, comma 1, del D.Lgs. 50/2016 e dal paragrafo 7 delle Linee Guida A.N.AC. n. 3;

VISTO l'art. 6 bis della L. 241/90, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi, e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);

VISTI altresì l'art. 42 del D.Lgs. 50/2016 e le Linee Guida A.N.AC. n. 15, recanti «Individuazione e gestione dei conflitti di interesse nelle procedure di affidamento di contratti pubblici»;

TENUTO CONTO che, nei confronti del RUP individuato non sussistono le condizioni ostative previste dalla succitata norma;

DATO ATTO della necessità di affidare il servizio di uscita didattica della durata di tre giorni, avente le caratteristiche richieste nella manifestazione di interesse, nota prot. 0002143 – VI.10 del 16/02/2023;

CONSIDERATO che l'affidamento in oggetto è finalizzato a consentire lo svolgimento del viaggio d'istruzione ovvero sia dell'espletamento dell'attività didattica ad esso collegata;

CONSIDERATO di prevedere una durata contrattuale pari a 1 mesi;

CONSIDERATO che la spesa complessiva per il servizio in parola è stata stimata in € 12.005,00, IVA già assolta;

DATO ATTO che è stata svolta un'indagine di mercato, ai sensi delle citate Linee Guida n. 4, mediante pubblicazione di un avviso di indagine di mercato sul sito internet dell'Istituto, volto a selezionare l'operatore economico maggiormente idoneo a soddisfare il fabbisogno dell'Istituzione Scolastica, valutando il rispetto di tutti i parametri indicati nell'avviso stesso;

CONSIDERATO che, secondo quanto previsto dalle Linee Guida n. 4, il principio di rotazione non si applica laddove il nuovo affidamento avvenga tramite procedure ordinarie o comunque aperte al mercato, nelle quali la stazione appaltante, in virtù di regole prestabilite dal D.Lgs. 50/2016 ovvero dalla stessa in caso di indagini di mercato o consultazione di elenchi, non operi alcuna limitazione in ordine al numero di operatori economici tra i quali effettuare la selezione;

CONSIDERATO che, pertanto, nella fattispecie, non risulta applicabile il principio di rotazione, in quanto l'Istituto ha espletato una procedura trasparente e aperta al mercato, mediante pubblicazione di un avviso pubblico, nella quale non è stata operata alcuna limitazione in ordine al numero di operatori economici tra i quali effettuare la selezione;

ACQUISITI n. 1 preventivi, da parte degli operatori che hanno partecipato all'indagine di mercato, come di seguito individuati:

- operatore Turismo 85 S.r.l., nota prot. 0002346 – VI.10 del 23/02/2023, per un importo complessivo offerto pari ad € 12.005.00, IVA già assolta;

CONSIDERATO che alla scadenza del termine entro cui gli operatori economici avrebbero potuto formulare ed inoltrare offerte valide aventi ad oggetto il servizio richiesto, è pervenuta una sola offerta valida all'indirizzo mail dello scrivente Istituto;

RITENUTO di procedere all'affidamento in oggetto in favore del suddetto operatore;

TENUTO CONTO che la Stazione Appaltante svolgerà le verifiche volte ad accertare il possesso, da parte dell'affidatario, dei requisiti di ordine generale;

DATO ATTO che il contratto, ai sensi di quanto stabilito dall'art. 1, comma 3, del D.L. 95/2012, sarà sottoposto a condizione risolutiva nel caso di sopravvenuta disponibilità di una convenzione Consip S.p.A. avente ad oggetto servizi [o forniture] comparabili con quelli oggetto di affidamento;

CONSIDERATO che per espressa previsione dell'art. 32, comma 10, lett. b), del D.Lgs. 50/2016, non si applica il termine dilatorio di stand still di 35 giorni per la stipula del contratto;

VISTO l'art. 1, commi 65 e 67, della L. n. 266/2005, in virtù del quale l'Istituto è tenuto ad acquisire il codice identificativo della gara (CIG);

TENUTO CONTO che l'affidamento in oggetto dà luogo ad una transazione soggetta agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla L. 13 agosto 2010, n. 136 e dal D.L. 12 novembre 2010, n. 187;

CONSIDERATO che gli importi di cui al presente provvedimento, pari ad € 12.005,00, IVA già assolta, trovano copertura nel bilancio di previsione per l'anno 2023;

nell'osservanza delle disposizioni di cui alla L. 6 novembre 2012, n. 190, recante «Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità della Pubblica Amministrazione»,

#### **DETERMINA**

Per i motivi espressi nella premessa, che si intendono integralmente richiamati:

- di autorizzare, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lettera a), del D.L. 76/2020, come modificato dal D.L. n. 77/2021, convertito nella Legge n. 108/2021, l'affidamento diretto dei servizi aventi ad oggetto il viaggio di istruzione della durata di tre giorni con destinazione Torino, all'operatore economico Turismo 85 S.r.l. – Via Nazionale n. 8/c – 33042 Buttrio (UD), per un importo complessivo delle prestazioni pari ad € 12.005,00, IVA già assolta ;
- di autorizzare la spesa complessiva € 12.005,00, IVA già assolta, da imputare nell'esercizio finanziario 2023;
- di nominare la Dott.ssa Elena Venturini quale Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. 50/2016;
- che il presente provvedimento sarà pubblicato sul sito internet dell'Istituzione Scolastica ai sensi della normativa sulla trasparenza.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Dott.ssa Elena Venturini